



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

COPIA

Nr. 559 /Comune di Cinto Caomaggiore/

DETERMINAZIONE N. 586 del 30-12-16

Ufficio di Provenienza: RAGIONERIA

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO 2016/2018 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. - PUNTO 5.2 SPESE DI PERSONALE E INCARICHI LEGALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il comma 9-ter dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”

Considerato che il Comune di Cinto Caomaggiore non è un ente sperimentatore della nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”

Visto il comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

.....

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

.....”

Visto il punto 5.4 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 che recita:

“.....Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente, i dirigenti responsabili della spesa possono autorizzare variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 di competenza della giunta.....”

Considerato che l'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 fa riferimento al riaccertamento straordinario dei residui, di competenza della Giunta comunale, e non riguarda quindi il caso oggetto della presente determinazione;

Considerato che nel vigente regolamento di contabilità del Comune di Cinto Caomaggiore non è prevista, in capo ai responsabili della spesa, la possibilità di effettuare le variazioni di cui al comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL e che pertanto tale possibilità è da attribuire al responsabile finanziario;

Visto il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

.....
f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
.....”

Visto il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

.....
b) *le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.* “

Visto l'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere.”

Visto il bilancio di previsione 2016 e il bilancio pluriennale 2016/2018 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.04.2016;

Visto il punto 5.2 del principio contabile di cui all'allegato A/2 del decreto lsg 118/2011, che norma la re-imputazione delle spese di personale relative al salario accessorio e premiante, lett. a), e delle spese di impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, lett. g), in deroga al principio della competenza potenziata, mediante iscrizione nel fondo pluriennale vincolato all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile;

Rilevata la necessità di apportare delle variazioni di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese di personale e incarichi legali di cui all'allegato prospetto, in termini di competenza e di cassa, in considerazione ai nuovi principio della contabilità armonizzata punto 5.2 del d.lgs 118/2011;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
b) *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:*

.....
2) *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*
.....”

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di bilancio 2016/2018 di cui agli allegati prospetti ex comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle spese di cui all'allegato prospetto, in termini di competenza e di cassa, in considerazione del principio contabile 5.2 del d.lgs 118/2011;
- 2) di trasmettere copia della presente alla Giunta Comunale e al Tesoriere, in ossequio rispettivamente ai commi 5-quater e 9-bis e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- 3) di trasmettere copia della presente all'Organo di revisione per gli adempimenti di cui al comma 1 lettera b) punto 2) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Il Responsabile del Procedimento
F.to MASAT FIORENZO

Il Responsabile del Servizio
F.to MASAT FIORENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
MASAT FIORENZO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente atto viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to MASAT FIORENZO

